

Parcheeggio: Auchan fa il pieno. Anche di multe

Continua la battaglia dei sindacati contro il park a pagamento. Cgil, Cisl e Uil: «Padoan deve dimettersi»

(m.d.) Hanno parcheggiato tutti da Auchan. E come se fossero dentro il parcheggio dell'ospedale. Tant'è che sono arrivati i Vigili urbani e hanno tappezzato di multe le automobili, mollate dove capitava. E così 30 dipendenti dell'ospedale dell'Angelo in una sola giornata si sono "mangiati" con la multa un paio di mesi di parcheggio coperto. Perché la macchina l'hanno mollata fuori, in strada, a ridosso della rete che delimita il cantiere per la Sfmr, con il solo risultato di beccarsi la multa per divieto di sosta. Così per più di qualcuno è finita con l'amaro in bocca la mattinata di mobilitazione di Cgil, Cisl e Uil contro il parcheggio a pagamento dentro il nuovo ospedale.

I sindacati avevano invitato a parcheggiare dentro l'area dell'ospedale, dove capitava, purché non fosse nel parcheggio a pagamento. Così non è stato. I dipendenti sono andati a parcheggiare quasi tutti da Auchan - ma il parcheggio dentro il nuovo ospedale era comunque pieno a metà - mentre gli utenti hanno utilizzato tutti il parcheggio a pagamento e nessuno ha mollato l'auto nei piazzali. Dunque, la giornata di disobbedienza dei sindacati ha funzionato bene per quanto riguarda il parcheggio interno - in pochi hanno parcheggiato dentro - male per quanto riguarda il posto dove mollare l'auto. Cgil, Cisl e Uil volevano accatastare le auto dentro l'area del nuovo ospedale, invece i dipendenti hanno preferito



I sindacalisti davanti all'ospedale nuovo con le due sbarre "smontate" per protestare contro il park a pagamento e il parcheggio di Auchan stracolmo di auto dei dipendenti Uilss

Forse si trova l'accordo sul posto auto garantito e sulla gratuità per chi fa il turno di notte
I sindacati per ora decisi a non mollare

Auchan, che è gratuito e a 300 metri dall'ospedale.

La battaglia del parcheggio ieri mattina era iniziata presto, alle 6 del mattino, con i sindacalisti che hanno smontato la sbarra esterna, quella che alcuni mesi fa il Consigliere comunale Beppe Caccia aveva sradicato per ottenere che le tariffe del parcheggio venissero ab-

bassate. Ma di dipendenti ne sono arrivati ben pochi, mentre c'è stata fino a fine mattinata la solita colonna di auto dei "clienti" dell'ospedale, eternamente in coda perché Apcoa ancora non riesce a risolvere il problema della doppia sbarra. C'è da ricordare che la battaglia dei sindacati ha avuto l'appoggio addirittura dell'assesso-

re regionale alla Sanità, il leghista Sandro Sandri, deciso ad occuparsi del parcheggio dell'ospedale considerandolo alla stregua di un urgente problema di natura sanitaria. Ma l'Ulss 12 nella persona del direttore generale Antonio Padoan ha rimandato al mittente l'interessamento dicendo papale papale: "I soldi li tiri fuori Sandri". Perché la questione è molto semplice: il nuovo ospedale è stato costruito con i soldi dei privati e i privati si ripagano dell'investimento gestendo per 24 anni alcuni servizi come il parcheggio. Dunque, se quei soldi mancano all'appello, qualcuno li deve tirar fuori.

Questo è il punto di vista di Antonio Padoan del quale peraltro i sindacati chiedono le immediate dimissioni. "Si crede al di sopra di tutto e non risponde nemmeno all'assessore regionale. E' da sei mesi che aspettiamo un incontro con Padoan sul parcheggio - dicono all'unisono i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil - a questo punto deve andarsene."

Padoan una mini apertura sul parcheggio l'ha fatta ed è relativa alla certezza del posto auto. Finora infatti i dipendenti in cambio di 20 euro al mese non avevano alcuna garanzia di trovar posto in garage. Tant'è che le auto finché è durato il

parcheggio gratuito erano veramente accatastate ovunque. Cgil, Cisl e Uil, in cambio di 20 euro chiedono che ci sia garanzia di posto auto. E su questo Padoan è disposto a discutere. "Non basta - dice Dario De Rossi della Cisl - Vogliamo anche la gratuità per il turno di notte. Ci sono un sacco di colleghe che lavorano di notte e non è certo sicuro che vadano da sole fino da Auchan. Se Padoan mette sul piatto la gratuità per chi entra in servizio alle 21 e trova il modo di assicurarci il posto auto, allora possiamo iniziare a discutere." Intanto c'è da dire che ieri 100 dipendenti hanno fatto l'abbonamento.

IL GAZZETTINO

3 febbraio 2009

